**ITALIANO**

**LA PROGRAMMAZIONE ANNUALE**

*Elaborata dalle* ***Indicazioni nazionali per il curricolo*** *e modulabile in relazione alla* ***progettazione disciplinare*** *prevista per la classe*

**Competenze chiave per l’apprendimento permanente**

- Competenza disciplinare: competenza alfabetica funzionale

- Competenze trasversali: competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Traguardi per lo sviluppo delle competenze** | **Competenze di percorso**  **Dedotte dagli Obiettivi di apprendimento** | **Obiettivi di percorso** | **Contenuti** |
| **ASCOLTO E PARLATO**  L’alunno...  • **Partecipa a scambi comunicativi** (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni o insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.  • **Ascolta e comprende testi orali “diretti” o “trasmessi”** dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. | • Interagisce in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi.  • Comprende consegne e istruzioni per l’esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche.  • Comprende il tema e le informazioni essenziali di un’esposizione (diretta o trasmessa); comprende lo scopo e l’argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini...).  • Formula domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l’ascolto.  • Coglie in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprime la propria opinione in maniera chiara e pertinente.  • Racconta esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l’ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi.  • Organizza un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un’esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta. | • Ascoltare e intervenire spontaneamente e attivamente in differenti situazioni di scambio comunicativo, rispettando i turni di parola e i tempi altrui.  • Utilizzare differenti forme espressive in modo coerente al contesto comunicativo, anche con il supporto di posture, gesti, mimica.  • Ascoltare, comprendere, collocare nel giusto ordine e applicare consegne e istruzioni in contesti differenti, usuali e non: giornata scolastica, gite, manifestazioni a cui la classe partecipa.  • Ascoltare e comprendere il significato globale e le informazioni principali di una storia letta dall’insegnante o di un racconto orale, diretto o trasmesso.  • Individuare e attivare semplici strategie di ascolto in rapporto alla lettura.  • Ascoltare e comprendere il contenuto e lo scopo di annunci trasmessi dai media.  • Ascoltare e riflettere su quanto ascoltato per chiedere i chiarimenti necessari e ulteriori informazioni.  • In una discussione di gruppo, prestare attenzione al parere dei compagni e saper esprimere il proprio punto di vista, motivandolo con esempi e spiegazioni.  • Riferire esperienze personali e narrare racconti di fantasia rispettando lo sviluppo cronologico e/o logico degli eventi.  • Esporre in modo efficace, inserendo nel racconto gli elementi descrittivi funzionali alla narrazione.  • In previsione di un semplice discorso orale, individuare gli argomenti di cui parlare e saperli organizzare in ordine logico in una scaletta.  • Esporre oralmente un argomento seguendo la scaletta predisposta e utilizzando un lessico appropriato. | La giornata scolastica: la comunicazione in rapporto a tempi, luoghi, relazioni.  Racconti appartenenti ai vari generi testuali.  Bollettini, annunci, comunicazioni...  Conversazioni relative alle tematiche trattate.  Esperienze ordinarie e straordinarie di vita personale.  Tecniche di esposizione orale. |
| **LETTURA**  • **Legge e comprende** testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua **il senso globale e le informazioni principali**, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.  • **Utilizza** **abilità funzionali allo studio**: individua nei testi scritti informazioni utili per l’apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell’esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.  • **Legge** testi di vario genere facenti parte della letteratura per l’infanzia, sia **a voce alta** sia in **lettura silenziosa** e autonoma e inizia a formulare su di essi giudizi personali. | • Utilizza tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce.  • Usa, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; si pone domande all’inizio e durante la lettura del testo; coglie indizi utili a risolvere i nodi della comprensione.  • Sfrutta le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un’idea del testo che intende leggere.  • Legge e confronta informazioni provenienti da testi diversi per farsi un’idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere.  • Ricerca informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe, ecc.) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, per esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi, ecc.).  • Segue istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un’attività, per realizzare un procedimento.  • Legge testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l’invenzione letteraria dalla realtà.  • Legge testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l’intenzione comunicativa dell’autore ed esprimendo un motivato parere personale. | • Utilizzare la lettura silenziosa nello studio individuale.  • Leggere a voce alta in modo espressivo, rispettando le pause e valorizzando il ritmo della narrazione.  • Organizzare la propria lettura in funzione della comprensione, prestando attenzione a corrette inferenze ed elementi di struttura, come la suddivisione in paragrafi, la presenza del discorso diretto...  • Utilizzare i titoli, le immagini e le didascalie per cogliere anticipatamente il contenuto di un testo.  • Leggere testi di vario tipo per raccogliere informazioni, idee e pareri utili a strutturare una propria produzione orale o scritta.  • Leggere testi di vario genere, grafici e mappe per ricavare informazioni utili al proprio scopo con l’aiuto di sottolineature, evidenziazione delle parole-chiave, note a lato del testo, semplici appunti.  • Conoscere le caratteristiche di un articolo giornalistico e del relativo linguaggio.  • Riconoscere le caratteristiche strutturali del testo regolativo; leggere, comprendere e seguire istruzioni di vario tipo e norme di comportamento.  • Analizzare testi narrativi e descrittivi e riconoscerne gli elementi reali, realistici e fantastici.  • Leggere, comprendere e riconoscere le caratteristiche strutturali di vari generi narrativi: il diario, l’autobiografia e la biografia, il racconto fantasy, giallo, del brivido, storico, di fantascienza.  • Leggere e analizzare testi descrittivi di tipo oggettivo e soggettivo riferiti a persone, animali, luoghi, ambienti e paesaggi.  • Leggere e comprendere la struttura e il contenuto dei testi poetici.  • Riconoscere i diversi tipi di rima e alcune figure espressive tipiche dei testi poetici: la personificazione, l’anafora, la similitudine, la metafora, l’allitterazione, l’onomatopea.  • Cogliere il tono e l’intenzione comunicativa dell’autore ed esprimere il proprio punto di vista, anche attraverso un confronto con i compagni. | Tecniche di lettura.  Il testo argomentativo.  Il testo informativo.  I testi misti.  L’articolo di cronaca.  Regole e regolamenti.  La Costituzione.  Il testo narrativo  (racconto realistico e fantastico).  Il testo descrittivo.  Il racconto biografico.  Il racconto storico.  Il racconto umoristico.  Il racconto fantasy.  Il racconto giallo.  Il racconto del brivido.  Il racconto  di fantascienza.  Il testo poetico. |
| **SCRITTURA**  • **Scrive testi corretti** nell’ortografia, **chiari** e **coerenti**, legati all’esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. | • Raccoglie le idee, le organizza per punti, pianifica la traccia di un racconto o di un’esperienza.  • Produce racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.  • Scrive brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola, adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni.  • Esprime per iscritto esperienze, emozioni, stati d’animo sotto forma di diario.  • Rielabora testi (per esempio: parafrasa o riassume un testo, lo trasforma, lo completa) e ne redige di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura.  • Scrive semplici testi regolativi o progetti schematici per l’esecuzione di attività.  • Realizza testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio.  • Produce testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie).  • Sperimenta liberamente, anche con l’utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l’impaginazione, le soluzioni grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali.  • Produce testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi. | • Conoscere la struttura propria del genere narrativo (introduzione, sviluppo, conclusione); raccontare esperienze personali e vissute da altri con l’aiuto di una traccia data.  • Individuare i contenuti necessari alla completezza del racconto e ordinarli sul piano logico e/o cronologico mediante una mappa; raccontare seguendo la mappa elaborata.  • Produrre articoli di cronaca e testi informativi, anche in funzione dei destinatari e dello scopo comunicativo.  • Elaborare pagine di diario tenendo conto delle caratteristiche del genere testuale.  • Completare e rielaborare in chiave personale testi di vario genere.  • Conoscere e utilizzare la tecnica del flashback nell’ambito della narrazione.  • Riassumere un racconto selezionando le informazioni principali all’interno delle sequenze narrative.  • Parafrasare testi poetici e riassumerli.  • Elaborare semplici progetti, corredati di istruzioni e schemi funzionali alla realizzazione.  • Insieme ai compagni raccogliere informazioni, organizzarle e scrivere testi riferiti a esperienze scolastiche e argomenti di studio.  • Scrivere racconti sul modello dei generi testuali conosciuti.  • Rielaborare un testo poetico sulla base di una traccia.  • Progettare un testo definendone autonomamente il contenuto e la struttura (suddivisione in paragrafi, titolazione, rapporto fra immagini e testo).  • Utilizzare il computer per individuare le forme di scrittura e grafiche più adatte al progetto elaborato.  • Conoscere e applicare correttamente le regole ortografiche e morfosintattiche.  • Utilizzare la punteggiatura in modo consapevole e appropriato.  • Saper rileggere le proprie produzioni in funzione dell’autocorrezione. | La struttura del testo narrativo.  Schemi, tracce e mappe per l’organizzazione di una propria produzione scritta.  Tecniche di scrittura di articoli di cronaca e testi informativi.  “La mia Agenda” (libro Letture) e “Le mie pagine” (Laboratorio di Scrittura)  Tecniche per la rielaborazione  scritta di un testo; il riassunto, la parafrasi.  “Un picnic per dirci... CIAO!” (Compito di realtà).  Esperienze e attività di ricerca relative a contenuti disciplinari di Storia, Geografia, Scienze, Tecnologia.  Semplici tecniche per la scrittura creativa.  Tecniche grafico-artistiche per la personalizzazione delle produzioni scritte.  Le principali convenzioni ortografiche. Procedure per l’autocorrezione delle personali produzioni scritte. |
| **ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO**  • **Capisce e utilizza** nell’uso orale e scritto i **vocaboli fondamentali** e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. | • Comprende e utilizza in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso).  • Arricchisce il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).  • Comprende che le parole hanno diverse accezioni e individua l’accezione specifica di una parola in un testo.  • Comprende, nei casi più semplici e frequenti, l’uso e il significato figurato delle parole.  • Comprende e utilizza parole e termini specifici legati alle discipline di studio.  • Utilizza il dizionario come strumento di consultazione. | • Dedurre il significato di un termine dal contesto; utilizzare il nuovo termine in modo appropriato in contesti differenti.  • Apprendere e usare nuovi termini nella produzione sia orale sia scritta.  • Ampliare e affinare l’uso di sinonimi, contrari, omonimi; distinguere parole polisemiche e omonimi; cogliere il concetto di campo semantico.  • Riconoscere e utilizzare in contesti adeguati termini dei linguaggi settoriali.  • Distinguere il significato proprio o figurato di termini ed espressioni.  • Conoscere e utilizzare in modo appropriato i termini dei linguaggi disciplinari relativi alle materie di studio.  • Applicare correttamente la procedura per la ricerca di un termine nel dizionario e comprenderne la definizione. | Argomenti e situazioni connessi alla vita quotidiana.  Letture relative alle tematiche e ai diversi generi testuali trattati.  Significato proprio e figurato.  I linguaggi disciplinari delle materie di studio.  L’uso del dizionario. |
| **ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SULLA LINGUA**  • **Riflette sui testi** propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.  • È consapevole che nella comunicazione sono usate **varietà diverse di lingua** e **lingue differenti** (plurilinguismo).  • **Padroneggia e applica** in situazioni diverse le **conoscenze** fondamentali relative all’**organizzazione logico-sintattica** della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi. | • Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconosce la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo.  • Conosce i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte).  • Comprende le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).  • Riconosce la struttura del nucleo della frase semplice (la cosiddetta *frase minima*): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo.  • Riconosce in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, ne riconosce i principali tratti grammaticali; riconosce le congiunzioni di uso più frequente (come *e*, *ma*, *infatti*, *perché*, *quando*).  • Conosce le fondamentali convenzioni ortografiche e si serve di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori. | • Conoscere i principali elementi della comunicazione; distinguere linguaggi verbali e non verbali e gli elementi della comunicazione.  • Comprendere l’evoluzione nel tempo della lingua e l’apporto dei neologismi.  • Distinguere parole variabili e non variabili.  • Conoscere la struttura delle parole variabili e i loro meccanismi di formazione, con particolare riferimento al nome: la derivazione mediante suffisso, l’alterazione, la formazione dei nomi composti.  • Distinguere frase semplice e frase espansa.  • Individuare il complemento diretto e i principali complementi indiretti; eseguire l’analisi logica della frase.  • Distinguere la proposizione e il periodo.  • Riconoscere e classificare le diverse parti del discorso: - il nome (significato, forma e formazione); - l’articolo (determinativo o indeterminativo); - l’aggettivo (qualificativo o indicativo); - il verbo e la sua coniugazione, regolare e non regolare (nei modi finiti e indefiniti); - il pronome; - l’avverbio; - i funzionali (preposizioni e congiunzioni);  - l’esclamazione.  • Saper eseguire l’analisi grammaticale.  • Applicare in modo sicuro le principali convenzioni ortografiche. | Elementi della comunicazione.  La storia della lingua italiana.  La formazione delle parole.  La frase e i suoi elementi.  Le parti del discorso.  Le convenzioni ortografiche. |